



Manuale per il calcolo del contributo di costruzione

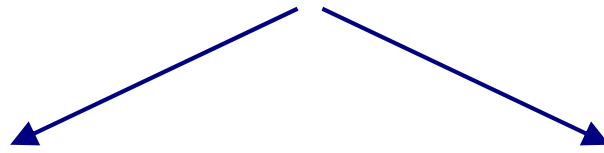
Seriate, 29 novembre 2011

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. ONERI DI URBANIZZAZIONE	4
2.1 Definizioni	5
2.2 Calcolo del contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione.....	7
2.3.1 Edifici residenziali.....	7
2.3.2 Costruzioni o impianti destinati alle attività industriali, artigianali, attività turistiche, commerciali e direzionali	8
2.4. Tariffe oneri della città di Seriate	9
3. CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE	11
3.1 Definizioni per il calcolo del costo di costruzione	11
3.2 Calcolo del costo di costruzione	12
3.3. Determinazione del costo di costruzione da tabella ministeriale.....	13
3.4. Determinazione della classe dell'edificio	14
3.5. Determinazione della maggiorazione del costo base di costruzione	14
in funzione della classe dell'edificio	14
3.6. Determinazione del costo di costruzione dell'edificio (D).	14
4. RICORDARSI CHE... ..	15
4.1 Pagamento.....	15
5. INFORMAZIONI LOGISTICHE.....	16

1. Premessa

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE



- 1. contributo per oneri di**
- urbanizzazione primaria
 - urbanizzazione secondaria
 - smaltimento rifiuti

2. contributo per costo di costruzione

Contributo per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

Rappresenta un contributo che chi costruisce deve corrispondere al comune per la partecipazione alle spese che il comune affronta per fornire servizi alla città.

Contributo sul costo di costruzione

Ha natura tributaria e si collega alla potenzialità economica derivante dallo sfruttamento edilizio del territorio. La legge collega il sorgere dell'obbligazione tributaria del costo di costruzione non nell'esecuzione dei lavori, ma nell'entità dei lavori da realizzare come individuati nel progetto; la determinazione del contributo è attività di natura tecnica vincolata all'applicazione dei parametri dati dalle risultanze progettuali.

2. Oneri di urbanizzazione

(articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 44 della legge regionale n. 12 del 2005)

La Regione definisce le tabelle parametriche per il calcolo dell'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

- tabelle di determinazione dei costi base regionali delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e di smaltimento rifiuti;
- tabelle di classificazione dei Comuni e dei coefficiente per l'adeguamento dei costi base regionali;
- tabelle parametriche di incidenza degli oneri di urbanizzazione.

Il Comune determina l'incidenza degli oneri di urbanizzazione applicando i parametri indicati dalla Regione distinti per nuova costruzione e ristrutturazione in base alle varie destinazioni:

- residenza (€/mq);
- artigianato/industria (€/mq);
- commerciale/direzionale (€/mq);
- industria alberghiera (€/mq);
- culturali/sanitari (€/mq);
- sportive (€/mq);
- spettacolo (€/mq);
- campeggi (€/mq);
- parcheggi (tariffa per posto auto).

2.1 Definizioni

V = volume

definizione: volume totale vuoto per pieno di quanto viene computato anche dal punto di vista urbanistico

dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente:

3.8. Volume delle costruzioni (V): espresso in mc; rappresenta la consistenza dei corpi di fabbrica emergenti dal piano di campagna naturale o, nel caso di sbancamento, quello dei corpi di fabbrica emergenti dal piano di terreno come risulta a sistemazione avvenuta, computato all'esterno della sagoma d'ingombro. Dal computo viene escluso il volume di:

- solaio di copertura dell'ultimo piano abitabile;
- sottotetti non praticabili;
- muri d'attico, timpani, transenne, parapetti, sagome e strutture libere decorative, pergole aperte, manufatti per giardini pensili ed altre soluzioni architettoniche a coronamento degli edifici quando non servono a mascherare locali praticabili;
- gronde, balconi e logge ancorchè aperte su di un solo lato; pensiline, pensiline aperte e non praticabili costituenti protezione degli accessi agli edifici;
- porticati e gallerie aperte di fabbricati privati, pubblici e di uso pubblico;
- nelle sole zone B1: gli atri d'ingresso, i vani scala, i vani corsa ascensori ed i percorsi interni condominiali;
- piani di edifici o parte di essi adibiti a parcheggio d'uso pubblico;
- manufatti tecnici di uso civile anche se isolati, per le sole parti emergenti dal terreno e dalla sagoma di copertura e d'ingombro planivolumetrico degli edifici ed occorrenti per contenere l'extra corsa degli impianti elevatori, i serbatoi e gli impianti di sollevamento idrici ed autoclavi, i vasi di espansione e le unità di refrigerazione degli impianti termici e di condizionamento, le canne fumarie e di ventilazione, antenne ed altre apparecchiature tecnologiche libere;
- porzione di fabbricato emergente dalla quota d'imposta per un'altezza comunque non superiore a cm 15.

Slp = Superficie lorda complessiva di pavimento

definizione: somma delle superfici lorde di tutti i piani emergenti dal terreno

dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente:

3.9. Superficie lorda di pavimento (Slp): espressa in mq; rappresenta la somma delle superfici di tutti i piani compresi mezzanini, soppalchi e scamilli fuori e dentro terra, al lordo di murature, pilastri, tramezze, sguinci, vani di porte e finestre e spazi accessori anche se non praticabili; sono invece esclusi: scale, balconi, pensiline, porticati e loggiati.

La superficie lorda di pavimento entro terra è convenzionalmente calcolata moltiplicando la superficie lorda effettiva entro terra per il rapporto tra il volume emergente e quello totale corrispondente alla superficie lorda di pavimento considerata. Si considera emergente il volume al di sopra del piano attuale di campagna o dal terreno circostante sistemato, se posto a quota a quota inferiore. Le superfici lorde di pavimento corrispondenti ai manufatti esclusi dal computo dei volumi entro e fuori terra non concorrono alla determinazione delle superfici lorde complessive di pavimento.

Nelle zone plurifunzionali sono altresì esclusi dal computo della superficie lorda di pavimento:

- tettoie aperte a protezione delle aree di parcheggio o delle aree di sosta dei mezzi meccanici;
- cabine per apparecchiature d'intercettazione fluidi;
- cabine per stazioni e trasmissioni dati e comandi e per gruppi di riduzione;
- sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni, fognature pensili, ecc.;
- garitte, chioschi per l'operatore di pese a bilico, per posti telefonici distaccati, per quadri di comando, di apparecchiature non presidiate;
- pali porta-tubi semplici e composti, passerelle d'attraversamento delle strade con

-
- tubazioni di processo e servizi;
 - vasche di trattamento e decantazione;
 - attrezzature semifisse per carico e scarico di autobotti ed automezzi;
 - apparati tecnologici e macchine posti all'esterno necessari per il ciclo produttivo;
 - strutture meccaniche automatizzate per l'immagazzinamento ed il prelievo di merci e prodotti;
 - attrezzature per la movimentazione di materie prime e prodotti alla rinfusa ed in confezione, quali nastri trasportatori, elevatori a torre, ecc.
-

Sv = superficie virtuale (per interventi su edifici esistenti)

definizione: superficie utile netta equivalente che si ottiene dividendo il costo di costruzione preventivato delle opere da eseguire mediante un computo metrico estimativo (applicando i prezzi del listino della Camera di Commercio in vigore) per il costo di costruzione determinato dal D.M. 10 maggio 1977, ovvero

$$\mathbf{Sv} = \frac{\text{computo metrico estimativo}}{\text{costo di costruzione}}$$

Vv = volume virtuale (per interventi su edifici esistenti)

definizione: volumetria determinata virtualmente moltiplicando la Sv per 4, ovvero

$$\mathbf{Vv} = \frac{\text{computo metrico estimativo}}{\text{costo di costruzione}} \times 4$$

2.2 Calcolo del contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione

2.3.1 Edifici residenziali

Nel caso di nuova costruzione:

gli oneri di urbanizzazione sono determinati con riferimento alla volumetria urbanistica lorda oggetto del titolo abilitativi e calcolata secondo le disposizioni previste dal piano regolatore generale.

Nuova costruzione:

Oneri di urbanizzazione primaria = $V \times$ tariffa oneri primari;

Oneri di urbanizzazione secondaria = $V \times$ tariffa oneri secondari.

Interventi di ristrutturazione edilizia:

gli oneri di urbanizzazione, se dovuti, sono determinati in base alla volumetria virtuale calcolata come riportato nel paragrafo 1.2; il titolare può richiedere il calcolo degli oneri di urbanizzazione in base alla volumetria reale; in questo caso non è necessaria la presentazione del computo metrico estimativo.

Ristrutturazione:

Oneri di urbanizzazione primaria = $V_v \times$ tariffa oneri primari;

Oneri di urbanizzazione secondaria = $V_v \times$ tariffa oneri secondari.

Se viene richiesto il calcolo applicando i volumi reali:

Oneri di urbanizzazione primaria = $V \times$ tariffa oneri primari;

Oneri di urbanizzazione secondaria = $V \times$ tariffa oneri secondari.

2.3.2 Costruzioni o impianti destinati alle attività industriali, artigianali, attività turistiche, commerciali e direzionali

Nuova costruzione:

gli oneri di urbanizzazione sono determinati con riferimento ai metri quadrati di superficie lorda complessiva di pavimento compresi i piani seminterrati ed interrati la cui destinazione d'uso comporti una permanenza anche temporanea di persone;

per le costruzioni o gli impianti destinati alle attività industriali o artigianali si computa anche la superficie utilizzabile per gli impianti con esclusione delle opere necessarie al trattamento e smaltimento rifiuti liquidi, solidi, gassosi al servizio dell'attività produttiva.

Per attività industriale ed artigianale

Nuova costruzione:

Oneri di urbanizzazione primaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri primari}$

Oneri di urbanizzazione secondaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri secondari}$

Smaltimento rifiuti = $S_{lp} \times \text{tariffa smaltimento rifiuti}$

Per destinazione non residenziale (escluse le attività industriali ed artigianali)

Nuova costruzione

Oneri di urbanizzazione primaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri primari}$

Oneri di urbanizzazione secondaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri secondari}$

Interventi di ristrutturazione edilizia:

gli oneri di urbanizzazione, se dovuti, sono determinati in base alla superficie virtuale, calcolata come riportato nel paragrafo 1.2; il titolare può richiedere il calcolo degli oneri di urbanizzazione in base alla superficie reale; in questo caso non è necessaria la presentazione del computo metrico estimativo.

Per attività industriale ed artigianale

Ristrutturazione:

Oneri di urbanizzazione primaria = $S_v \times \text{tariffa oneri primari}$

Oneri di urbanizzazione secondaria = $S_v \times \text{tariffa oneri secondari}$

Smaltimento rifiuti = $S_v \times \text{tariffa smaltimento rifiuti}$

Se si optasse per il calcolo applicando le superfici reali:

Oneri di urbanizzazione primaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri primari}$

Oneri di urbanizzazione secondaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri secondari}$

Smaltimento rifiuti = $S_{lp} \times \text{tariffa smaltimento rifiuti}$

Per destinazione non residenziale (escluse le attività industriali ed artigianali)

Ristrutturazione:

Oneri di urbanizzazione primaria = $S_v \times \text{tariffa oneri primari}$

Oneri di urbanizzazione secondaria = $S_v \times \text{tariffa oneri secondari}$

Se si optasse per il calcolo applicando le superfici reali:

Oneri di urbanizzazione primaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri primari}$

Oneri di urbanizzazione secondaria = $S_{lp} \times \text{tariffa oneri secondari}$

2.4. Tariffe oneri della città di Seriate

Estratto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27 giugno 2011
e della determinazione n. 697 del 30 giugno 2011
(Aggiornamento oneri di urbanizzazione)

L'adeguamento si intende per le segnalazioni certificate di inizio attività e per le denunce di inizio attività presentate dopo il 1 luglio 2011 e per permessi di costruire rilasciati dopo tale data.

TABELLA	TARIFFE VIGENTI			
DESCRIZIONE DEI TIPI D'INTERVENTO				
DESTINAZIONE RESIDENZIALE nuova costruzione demolizione e ricostruzione €/mc	TOTALE	URB. I [^]	URB. II [^]	smaltimento rifiuti
zona "A"	13,89	5,02	8,87	
zona "B"	23,79	9,82	13,97	
zona "B" soggetta a piano attuativo senza incrementi volumetrici	33,48	9,48	24,00	
zona "C", "D", "E"	43,05	18,30	24,75	
DESTINAZIONE RESIDENZIALE ristrutturazione €/mc				
zona "A"	5,21	3,41	1,81	
zona "B"	11,38	6,30	5,08	
zona "C", "D", "E"	15,87	9,37	6,50	
DESTINAZIONE ARTIGIANALE nuova costruzione €/mq				
tutte le zone	58,03	23,10	32,56	2,37
DESTINAZIONE ARTIGIANALE ristrutturazione €/mq				
tutte le zone	29,41	10,30	17,09	2,02
DESTINAZIONE INDUSTRIALE nuova costruzione €/mq				
tutte le zone	58,03	23,10	32,56	2,37
DESTINAZIONE INDUSTRIALE ristrutturazione €/mq				
tutte le zone	29,41	10,30	17,09	2,02
DESTINAZIONE DIREZIONALE COMMERCIALE nuova costruzione €/mq				
superfici ≤ mq 200	102,33	54,33	48,00	
superfici > mq 200	152,00	80,10	71,90	

DESTINAZIONE DIREZIONALE COMMERCIALE ristrutturazione €/mq				
superfici ≤ mq 200	51,51	27,51	24,00	
superfici > mq 200	70,04	39,02	31,02	

DESTINAZIONE ALBERGHIERA nuova costruzione €/mq				
tutte le zone	144,23	60,13	84,10	
DESTINAZIONE ALBERGHIERA ristrutturazione €/mq				
tutte le zone	66,54	30,38	36,16	

OPERE INTERESSE GENERALE nuova costruzione €/mq				
parcheggi coperti/silos	506,00	280,50	225,50	
attrezzature culturali e sanitarie	20,36	10,95	9,41	
attrezzature sportive	10,18	5,47	4,70	
attrezzature di spettacolo	30,53	16,42	14,11	

OPERE INTERESSE GENERALE ristrutturazione €/mq				
parcheggi coperti/silos	203,55	109,48	94,07	
attrezzature culturali e sanitarie	10,18	5,47	4,70	
attrezzature sportive	5,05	2,70	2,35	
attrezzature di spettacolo	15,27	8,21	7,06	

Oneri di urbanizzazione in attuazione all'articolo 11.7 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore vigente

DESTINAZIONE RESIDENZIALE €/mc				
Zona B2	65,47	9,48	55,65	
Zona B1 (> 3.500 mc)	37,65	9,82	27,83	
Zona C2	65,47	18,30	55,65	

DESTINAZIONE PLURIFUNZIONALE €/mq				
Zona D3 produttiva (artigianale e industriale)	97,82	23,10	72,35	2,37
Zona D3 terziaria (commerciale e direzionale) ≤ mq 200	165,63	54,33	111,30	
Zona D3 terziaria (commerciale e direzionale) > mq 200	191,40	80,10	111,30	
Zona D1 interventi produttivi (> 1.500 Slp)	61,64	23,10	36,17	2,37
Zona D1 interventi terziari (> 1.500 Slp)	109,98	54,33	55,65	

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 18 ottobre 2011 è stata approvata l'applicazione della maggiorazione, per i titoli abilitativi di nuova costruzione rilasciati dopo il 12 aprile 2009 e ricadenti nelle aree indicate nella cartografia - tavola n. 1 e tavola n. 2 - del contributo di costruzione in misura pari al 5 per cento.

3. Contributo sul costo di costruzione

La Regione ha definito il costo unitario di costruzione di Lire 482.300 in vigore dal 25 giugno 1994 da aggiornare annualmente a cura dei Comuni.

I Comuni sono tenuti ad adeguare annualmente il costo unitario di costruzione in ragione della intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT.

Il Comune di Seriate con determinazione dirigenziale n. 1407 del 21 dicembre 2010 ha adeguato il costo definito dalla Regione determinando in Euro 378,81 al mq il nuovo costo unitario.

Il costo unitario di costruzione così determinato viene utilizzato:

1. per la compilazione della tabella di cui al decreto ministeriale n. 801 del 1977 per il calcolo del costo di costruzione;
2. per la determinazione delle superfici e volumetrie virtuali per il calcolo oneri nelle ipotesi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo.

3.1 Definizioni per il calcolo del costo di costruzione

- Su = superficie utile abitabile;
- Snr = superficie non residenziale;
- Sc = superficie complessiva;
- Sn = superficie netta non residenziale;
- Sa = superficie accessori (non residenziale);
- St = superficie totale non residenziale

3.2 Calcolo del costo di costruzione

Per edifici residenziali

▫ Su = superficie utile abitabile

definizione: superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto delle murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, scale interne.

Vengono conteggiate come Su anche i locali ad uso "accessorio" funzionalmente collegati agli altri locali (ad esempio i locali ripostigli, lavanderie, stierie compresi nell'appartamento).

▫ Snr = superficie non residenziale

definizione: superficie destinata a servizi ed accessori, misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci e vani di porte e finestre. Sottotetti e intercapedini accessibili.

Si divide in:

- cantine, soffitte, locale motori ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a servizio diretto della residenza;
- autorimesse singole o collettive;
- androni di ingresso e porticati liberi (esclusi quelli di uso pubblico);
- logge e balconi.

▫ Sc = superficie complessiva

definizione: somma della Su e del 60 % della Snr

$$Sc = Su + 60 \% Snr$$

Per gli edifici residenziali con presenza di altre destinazioni

▫ Sn = superficie netta non residenziale

definizione: superficie netta degli ambienti previsti per attività turistiche, commerciali e direzionali quando detti ambienti siano parti di edifici residenziali e quando $St \leq 25 \% Su$.

▫ Sa = superficie accessori (non residenziale);

definizione: superficie netta degli accessori relativi ad ambienti previsti per attività turistiche, commerciale e direzionale, quando detti ambienti siano parte di edifici residenziali e quando $St \leq 25 \% Su$.

▫ St = superficie totale non residenziale

definizione: somma della Sn e del 60 % della Sc

$$St = Sn + 60\% Sc$$

3.3. Determinazione del costo di costruzione da tabella ministeriale

Contributo costo di costruzione = D x percentuale in base alla classe

D = costo di costruzione

definizione: è il costo di costruzione dell'edificio determinato applicando al costo unitario di costruzione la maggiorazione in funzione della classe dell'edificio come determinata dalla compilazione del prospetto ministeriale.

Percentuale in base alla classe:

È la percentuale definita dalla Regione in funzione della classe tipologica dell'edificio determinata dal prospetto ministeriale ed in funzione della popolazione del Comune distinta per nuove costruzioni e per edifici esistenti.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (NUOVI EDIFICI)

TABELLA 1 - INCREMENTO PER SUPERFICIE UTILE ABITABILE - i 1					
Classi di superfici (m ²)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (m ²) (art.3 D.M. n.801/77)	Rapporto rispetto al totale di Su	% di incremento (art.5 D.M. n.801/77)	% di incremento per classi di superfici
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Totale SU			
		=.....			SOMMA → i 1 =..... (%)

TABELLA 2 - INCREMENTO PER SERVIZI ED ACCESSORI - i 2			
Tot. Su = (art.3 - D.M. 10/05/77 n.801)	Intervalli di variabilità del rapporto percentuale (%) (Snr : Su) x 100	Ipotesi che ricorre	% di incremento (art.6 - D.M. 10/05/77 n.801)
Tot. Snr = (art.2 - D.M. 10/05/77 n.801)			
(Snr : Su) x 100 = (%)			
SC	≤ 50	1	0
Tot Su = MQ..... +	> 50 → 75	1	10
60% Tot Snr = MQ..... =	> 75 → 100	1	20
SC = MQ.....	> 100	1	30
			i 2 =..... (%)

i 1 + i 2 = i → (%)	Classe edificio (art.8 - D.M. 10/05/77 n.801) →	Maggiorazione M (*) (art.8 - D.M. 10/05/77 n.801) →	M =
---------------------------	--------------	---	-------	---	--------------

3.4. Determinazione della classe dell'edificio

La classe dell'edificio è determinata in relazione agli incrementi derivati dal prospetto ministeriale secondo gli scaglioni previsti dall'art. 8 del decreto ministeriale n. 801 del 1977, ovvero

Tabella n. 1 – Incremento per Su abitabile

Determina l'incremento totale dovuto alla Su in funzione del numero di alloggi e delle dimensioni degli stessi.

Tabella n. 2 – Superfici per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale

Determina il rapporto tra superficie non residenziale e superficie utile determinata nella tabella n. 1.

Tabella n. 3 – Incrementi per servizi e accessori alla parte residenziale

Determina l'incremento dovuto alla Snr in funzione del rapporto tra Snr e Su di cui alla tabella n. 2.

Tabella n. 4 – Incremento per particolari caratteristiche

Determina l'incremento dovuto a particolari caratteristiche del fabbricato.

La somma degli incrementi di cui alle tabelle 1, 2, 3 e 4 definisce la classe dell'edificio e la relativa maggiorazione.

3.5. Determinazione della maggiorazione del costo base di costruzione in funzione della classe dell'edificio

(articolo 8 del decreto ministeriale n. 801 del 1977)

classe I: percentuale di incremento fino a 5 inclusa: nessuna maggiorazione;
classe II: percentuale di incremento da 5 a 10 inclusa: maggiorazione del 5 per cento;
classe III: percentuale di incremento da 10 a 15 inclusa: maggiorazione del 10 per cento;
classe IV: percentuale di incremento da 15 a 20 inclusa: maggiorazione del 15 per cento;
classe V: percentuale di incremento da 20 a 25 inclusa: maggiorazione del 20 per cento;
classe VI: percentuale di incremento da 25 a 30 inclusa: maggiorazione del 25 per cento;
classe VII: percentuale di incremento da 30 a 35 inclusa: maggiorazione del 30 per cento;
classe VIII: percentuale di incremento da 35 a 40 inclusa: maggiorazione del 35 per cento;
classe IX: percentuale di incremento da 40 a 45 inclusa: maggiorazione del 40 per cento;
classe X: percentuale di incremento da 45 a 50 inclusa: maggiorazione del 45 per cento;
classe XI: oltre il 50 per cento inclusa: maggiorazione del 50 per cento.

3.6. Determinazione del costo di costruzione dell'edificio (D)

$$\text{Costo di costruzione dell'edificio (D)} = (\text{Sc} + \text{St}) \times \text{C}$$

Sc = superficie complessiva residenziale e accessori (oggetto di intervento)

St = superficie complessiva per attività turistiche commerciali, direzionali e accessori

C = costo unitario di costruzione maggiorato in funzione della classe dell'edificio.

4. Ricordarsi che...

- a) Per determinare la classe dell'edificio è necessario disporre delle superfici di tutti i locali che costituiscono l'edificio, e non solo di quelli oggetto di intervento;
- b) modificare le u.i. (frazionare o accorpare più unità immobiliari) può comportare modifica della classe dell'edificio e pertanto una modifica della percentuale di maggiorazione da applicare al costo base;
- c) in base all'articolo ... della legge regionale n. 12 del 2005 tutti i nuovi parcheggi, pertinenziali e non, anche eccedenti la quota minima richiesta per legge sono gratuiti; gratuità rilevante anche ai fini del calcolo del costo di costruzione, incidendo sulla classe dell'edificio e sul computo della superficie complessiva;

4.1 Pagamento

Il pagamento deve avvenire tramite reversale d'incasso fornita dallo sportello unico edilizia privata, urbanistica ed attività produttive.

Il versamento dovrà poi essere effettuato presso la Banca Popolare di Sondrio - Succursale di Bergamo - Sportello di tesoreria di Seriate con sede in piazza caduti n. 7

Codice IBAN: IT45 G 05696 53510 000015001X54

Eventuali richieste di rateizzazione del pagamento del contributo di costruzione dovranno pervenire allo sportello unico in forma scritta o tramite posta elettronica all'indirizzo sotto riportato prima dell'effettivo rilascio del permesso o prima della presentazione di DIA o SCIA.

Indirizzo email: sportellounico.edilizia@comune.seriate.bg.it

5. Informazioni logistiche

Dal mese di luglio 2011 è stato istituito lo "sportello unico edilizia ed urbanistica ed attività produttive" posto al primo piano del palazzo municipale.

Gli orari dello sportello sono i seguenti:

Lunedì – Martedì – Mercoledì – Venerdì	08,30 – 12,30
Giovedì	08,30 – 19,00

Indirizzo email: sportellounico.edilizia@comune.seriatae.bg.it

In caso di necessità è possibile avere un appuntamento con i tecnici per approfondire le pratiche nei seguenti orari:

Martedì – Giovedì	08,30 – 12,30
Giovedì	16,00 – 18,00

Indirizzi email:	Roberta Maffeis	roberta.maffeis@comune.seriatae.bg.it
	Angela Nozza	angela.nozza@comune.seriatae.bg.it
	Sergio Rovaris	sergio.rovaris@comune.seriatae.bg.it
	Simone Stecchetti	simone.stecchetti@comune.seriatae.bg.it

Gli uffici dei tecnici si trovano al secondo piano del palazzo municipale.

Referenti del servizio edilizia privata e urbanistica.

Dirigente responsabile:	Silvio Cerea
Responsabile del servizio:	Simona Viganò
Tecnici:	Roberta Maffeis Angela Nozza Sergio Rovaris Simone Stecchetti
Personale amministrativo:	Francesca Signorelli Eugenio Casciano Susanna Maver